



FOX SEARCHLIGHT PICTURES

Presenta

In Associazione con BBC FILMS e TSG ENTERTAINMENT

Una Produzione DNA FILMS

VIA DALLA PAZZA FOLLA

CAREY MULLIGAN
MATTHIAS SCHOENAERTS
MICHAEL SHEEN
TOM STURRIDGE
JUNO TEMPLE
JESSICA BARDEN

REGIA THOMAS VINTERBERG
SCENEGGIATURA DAVID NICHOLLS
BASATO SUL ROMANZO DI THOMAS HARDY
PRODOTTO DA ANDREW MACDONALD
..... ALLON REICH
PRODUTTORE ESECUTIVO CHRISTINE LANGAN
PRODUTTORE ASSOCIATO JOANNE SMITH
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA CHARLOTTE BRUUS
CHRISTENSEN
SCENOGRAFIA KAVE QUINN
MONTAGGIO CLAIRE SIMPSON
COSTUMI JANET PATTERSON
MUSICA DI CRAIG ARMSTRONG
COLONNA SONORA GLENN FREEMANTLE
COPRODOTTORE ANITA OVERLAND
CAST NINA GOLD C.S.A., C.D.G.
..... THEO PARK

Durata 119 minuti



VIA DALLA PAZZA FOLLA

Tratto dall'omonimo classico di Thomas Hardy, VIA DALLA PAZZA FOLLA è la storia di Bathsheba Everdene (Carey Mulligan), una passionale e indipendente giovane donna che eredita la fattoria di suo zio. Acquisita l'autonomia economica (una rarità per una donna nell'età Vittoriana), bella e determinata, Bathsabea attira le attenzioni di tre corteggiatori, molto diversi tra loro ma tutti ugualmente intraprendenti: Gabriel Oak (Matthias Schoenaerts), un allevatore di ovini, affascinato dalla sua caparbietà; Frank Troy (Tom Sturridge), attraente e spericolato sergente; e William Boldwood (Michael Sheen), un maturo e facoltoso scapolo. La storia senza tempo di Bathsheba, che compie le sue scelte e vive le sue passioni mentre lotta per mantenere la propria indipendenza, è una vitale esplorazione delle relazioni, dell'amore, della capacità profondamente umana di superare le avversità grazie all'adattamento e alla perseveranza.

La Fox Searchlight presenta una produzione DNA Films: VIA DALLA PAZZA FOLLA, diretto da Thomas Vinterberg, tratto dal romanzo di Thomas Hardy e sceneggiato da David Nicholls, con i protagonisti Carey Mulligan, Matthias Schoenaerts, Michael Sheen e Tom Sturridge. I produttori sono Andrew Macdonald e Allon Reich. Tra i realizzatori Charlotte Bruus Christenson (THE HUNT) alla Direzione della Fotografia, la montatrice premio Oscar Claire Simpson (PLATOON, THE CONSTANT GARDNER, A MOST WANTED MAN), lo scenografo Kave Quinn (HARRY BROWN), la costumista quattro volte nominata all'Oscar Janet Patterson (THE PIANO), e il compositore vincitore di un Golden Globe Craig Armstrong (MOULIN ROUGE, THE GREAT GATSBY.)

VIA DALLA PAZZA FOLLA

“Aveva sempre nutrito un intimo disprezzo per le ragazze succubi del primo ragazzo attraente che si degnava di salutarle... si era sempre sentita sufficiente a sé stessa.”

--- Thomas Hardy, Via Dalla Pazza Folla

Con il suo capolavoro VIA DALLA PAZZA FOLLA, Thomas Hardy ha regalato alla letteratura mondiale una delle più grandi eroine di tutti i tempi, dando vita ad una storia d'amore senza tempo, epica e universale. Personaggio incredibilmente moderno anche per i nostri tempi, all'inizio della sua vicenda l'esuberante Bathsheba Everdene è una semplice ragazza vittoriana di campagna che eredita la fattoria di suo zio, per poi diventare un'orgogliosa, impulsiva ereditiera alle prese con mille difficili scelte esistenziali. I suoi intriganti corteggiatori premono incessantemente su di lei con le loro attenzioni: il pragmatico allevatore Gabriel Oak, il seducente militare Frank Troy ed il ricco possidente Mr. Boldwood. Trascinata in un groviglio di passioni, ossessione e tradimenti, la giovane troverà faticosamente la sua strada verso ciò che desidera veramente.

La bucolica bellezza e l'astuto umorismo che caratterizzano Bathsheba hanno mantenuto intatta nel tempo la popolarità del romanzo di Hardy; la storia ha dato vita ad un gran numero di adattamenti teatrali e cinematografici sin dal 1874, anno della sua pubblicazione. Bathsheba ha persino ispirato Suzanne Collins, l'autrice di HUNGER GAMES, nel chiamare Katniss Everdeen proprio come l'eroina di Thomas Hardy.

L'ultima volta in cui il lavoro di Hardy è stato portato sul grande schermo è stata nel 1967 per il film di John Schlesinger, con Julie Christie. Questo ultimo adattamento, con Carey Mulligan (SHAME, AN EDUCATION) nel ruolo di Bathsheba, è diretto da Thomas Vinterberg (THE HUNT, THE CELEBRATION).

Come è possibile che i personaggi comicamente imperfetti ma profondamente umani di Thomas Hardy appaiano ancora così veri, 140 anni dopo? La risposta è nel potente mix di vitalità ed oscure complessità che li caratterizza. Dichiarò lo sceneggiatore David Nicholls: “In Via Dalla Pazza Folla abbiamo situazioni tragiche ed altre estremamente lievi, brillanti e sentimentali, inframmezzate da momenti di pathos e dramma. Tutti elementi che si combinano con grande naturalezza, creando un senso molto realistico dell'energia della Vita.”

Aggiunge Vinterberg, che ha cercato di essere fedele ad Hardy nel restituirci la verve, la passione e il fascino della forza Femminile così evidente nel romanzo: “E’ una storia con personaggi meravigliosi e profondi, legati al paesaggio che li circonda in maniera commovente. Il mio approccio è stato quello di combinare questa epica grandezza con la credibilità, cercando di mostrare la vulnerabilità e la fragilità di questi personaggi insieme alla profonda complessità del dramma.”

“SFRUTTARE” “IMBRIGLIARE” HARDY

I produttori Andrew Macdonald e Allon Reich della DNA Films sono conosciuti per aver prodotto coraggiosi film di ambientazione contemporanea – dal thriller apocalittico di Danny Boyle 28 GIORNI DOPO, al vincitore del premio Oscar L’ULTIMO RE DI SCOZIA, all’inquietante NON LASCIARMI. Ma parallelamente hanno covato a lungo un diverso e suggestivo obiettivo. “Siamo cresciuti entrambi con i film della Merchant Ivory”, spiega Macdonald, “e amiamo molto quel genere di storie. Allon conosceva bene Via Dalla Pazza Folla avendolo studiato a scuola, e così abbiamo cominciato a pensarci. Gran parte della nostra generazione è cresciuta con il film di John Schlesinger, ed abbiamo pensato che era possibile fare qualcosa di diverso”.

Quando hanno cominciato ad immergersi nel mondo terragno e rurale di Thomas Hardy hanno subito percepito che la storia di Bathsheba Everdene poteva toccare l’attenzione del pubblico di oggi. La romantica storia d’amore di una donna irriverente in lotta contro un mondo che minaccia il suo bisogno di autorealizzazione è sorprendentemente attuale.

Dice Reich: “Via Dalla Pazza Folla è la storia più edificante di Hardy, malgrado i momenti tragici che ne costellano il racconto. Sentivamo che potevamo fare qualcosa di nuovo nel disegnare il ritratto tridimensionale di questo meraviglioso personaggio femminile, i cui problemi sono assolutamente contemporanei. Non solo Bathsheba deve decidere quale pretendente scegliere, ma deve anche imparare come restare sé stessa in un mondo dominato dagli uomini. Vuole essere giudicata come una persona con la propria personalità e i propri diritti, e non solo per lo status di colui che sposterà.”

Reich e Macdonald cominciarono a cercare uno sceneggiatore capace di calarsi nel particolare mondo di Hardy, quel panorama di sesso, classe e relazioni sociali che animava i villaggi rurali dell’Inghilterra Vittoriana; contattarono l’acclamato romanziere e sceneggiatore inglese David Nicholls. Nicholls aveva già adattato con successo un altro romanzo di Hardy, TESS OF THE D’URBERVILLES per la BBC, e ne erano rimasti molto colpiti.

“Siamo grandi ammiratori del lavoro di David, il suo adattamento di TESS era stato eccezionale”, dice Macdonald.

Essendoci già passato Nicholls sapeva che adattare Hardy non è una passeggiata, ma non ha saputo resistere alla tentazione di affrontare di nuovo la sfida. “Ho sempre avuto una gran passione per i romanzi di Hardy”, sottolinea. “Diversamente da Jane Austen o dalle sorelle Bronte, Hardy non era stato portato sul grande schermo da tanto tempo, e così ho pensato che fosse ora di rivisitare questa bellissima storia. E’ un romanzo profondamente Vittoriano ma è difficile trovare un personaggio forte come Bathsheba, una donna così appassionata e testardamente determinata a restare indipendente. Le sue sono domande che ancora ci poniamo: può una donna restare indipendente e forte in un mondo in cui alle donne non viene dato mai il credito che hanno invece gli uomini?”

Rileggendo *Via Dalla Pazza Folla*, Nicholls ha trovato una nuova interpretazione: strutturare tutto intorno al crescente legame di amicizia tra Bathsheba Everdene e l’infaticabile allevatore Gabriel Oak (Matthias Schoenaerts). Il personaggio di Oak le resta devoto attraverso tutte le disavventure, e mantiene un posto nel suo cuore volubile grazie al rispetto.

“Gran parte del dramma e dell’umorismo nasce dalla domanda: cosa serve a un buon matrimonio?”, osserva Nicholls. “Forse il sesso, che spinge Bathsheba verso Troy? E’ lo status sociale, che trova in Boldwood? Oppure la complicità, la fiducia e l’amicizia che condivide con Gabriel? Volevo porre la questione al centro della sceneggiatura, e focalizzare tutto intorno alla storia d’amore tra Bathsheba e Gabriel.”

La sceneggiatura che ne è scaturita è stata la calamita che ha attirato imprevedibilmente Thomas Vinterberg verso il progetto. Vinterberg, danese di nascita, aveva fama di regista ribelle e temerario, noto anche per essere tra i fondatori del celebre movimento di avanguardia “Dogma 95”. Ha conquistato la popolarità internazionale, nonché il Premio della Giuria al Festival di Cannes, per il suo conturbante *FESTEN*, nel quale ha intrecciato sottilmente la corrosiva farsa al disastro emotivo di un uomo che accusa suo padre di crimini indicibili durante la sua festa di compleanno. Successivamente ha ottenuto una nomination all’Oscar per *IL SOSPETTO*, drammatico racconto di dilemmi etici e isterie collettive che esplodono quando la reputazione di un insegnante viene distrutta dall’accusa infondata di un bambino.

Quindi come mai Vinterberg, abituato a sviscerare le complicazioni della vita moderna, ha voluto affrontare un classico come Thomas Hardy? “Mi piace muovermi sempre al limite nei miei progetti; amo esplorare nuovi territori”, confessa. “La storia è ricca di personaggi fantastici e continui rovesciamenti del destino: è questo che rende grande un racconto, a qualsiasi epoca appartenga.”

Sebbene Hardy nel suo stile letterario non potrebbe essere più “inglese”, Vinterberg spiega che, da danese qual è, ciò che lo ha catturato nel romanzo è stata la crucialità del fato nel rovesciare le vite degli esseri umani. “Hardy ha una schiettezza nel raccontare il destino che ho trovato estremamente interessante”.

Ma oltre a questo, è rimasto molto affascinato da Bathsheba. “E’ una creatura bella e sensibile di cui mi sono subito innamorato. Questa donna forte, così avanti rispetto ai suoi tempi... una donna che non accetta ordini da nessuno, che si affaccia in un mondo dominato dai maschi con un ‘potere’ femminile per nulla benvisto nella sua epoca”, dice. “Ma allo stesso tempo è anche molto vulnerabile, quando cerca di comprendere i comportamenti maschili e il proprio ambiente. E’ questo dualismo a renderla così complessa e affascinante”.

“Sulle prime Bathsheba non si dedica immediatamente ad Oak, o ad altri uomini, ma attraverso questo suo grande viaggio emozionale arriva all’epilogo che tutti noi speravamo per lei”, conclude.

Per Macdonald, l’approccio psicologico di Vinterberg al romanzo di Hardy è stato esaltante. “Riesce a dare una vera credibilità alla vicenda, ma anche a mostrare gli elementi più sontuosi di una storia in costume”, dice. “Vinterberg voleva fare un film che fosse diretto ed elegante, ma che avesse anche l’impeto di una storia d’amore epica e travolgente. Non credo che vedremo di nuovo molto presto una combinazione così riuscita.”

ESSERE BATHSHEBA

Bathsheba Everdene è un’atipica donna di campagna dell’epoca Vittoriana; grazie all’improvvisa eredità di una fattoria diventa economicamente indipendente, il che beffardamente la rende un’esca molto interessante per ciò che più cercava di evitare: il matrimonio.

Dice lo sceneggiatore David Nicholls a proposito dell’unicità del personaggio: “Bathsheba è uno di quei grandi personaggi letterari destinati a scioccare il pubblico dell’epoca. E’ una donna che può essere capricciosa, egoista e vanitosa, ma anche incredibilmente forte, attraente ed affascinante. Un personaggio che ha messo in ombra molte eroine femminili della letteratura e del cinema, a partire da Scarlett O’Hara”.

I realizzatori erano entusiasti di avere l’attrice che era stata la loro assoluta prima scelta, Carey Mulligan, la quale aveva lavorato già in precedenza con i produttori Macdonald e Reich in NON LASCIARMI (Fox Searchlight). La Mulligan ha ricevuto una nomination all’Oscar® per AN EDUCATION, ed ha consolidato una solida fama internazionale con le sue diversissime interpretazioni in film come SHAME, DRIVE e IL GRANDE GATSBY.

“Carey è una delle migliori attrici inglesi della sua generazione”, dice Macdonald. “E’ capace di essere credibile ed emozionante in ogni personaggio che interpreta”.

“Eravamo tutti d’accordo sul fatto che fosse perfetta per il ruolo. Carey è un camaleonte. Sa calarsi nei suoi personaggi fino ai pori della pelle”, aggiunge Reich.

Secondo Vinterberg l’attrice ha incarnato perfettamente l’anima di questa donna all’avanguardia rispetto ai suoi tempi. “Per me ormai è quasi impossibile distinguere Carey Mulligan da Bathsheba Everdene,” dice il regista. “Carey è Bathsheba – la combinazione di una

donna decisa e intelligente e un bellissimo fiore che a volte ha bisogno di essere sorretto. E' assolutamente credibile in questo ruolo. E' come uno strumento perfettamente accordato, ed è arrivata sul set con una conoscenza del libro persino più approfondita della mia. Siamo stati totalmente in sintonia nel comprendere e descrivere Bathsheba, il che ha dato vita ad una grande collaborazione.”

La Mulligan era molto intrigata dall'improbabile combinazione Vinterberg/Hardy. “Il fatto che Thomas dirigesse questo film era così inatteso e imprevedibile, e volevo vedere che cosa ne avrebbe fatto”, dice l'attrice. “Fin dal mio primo incontro con lui ho capito che quello sarebbe stato il mio prossimo film, anche se poi sarebbero passati altri dieci mesi prima dell'inizio delle riprese”.

Sebbene la Mulligan non avesse ancora letto il libro quando fu inizialmente contattata, presto ne divenne una grande fan, portandosi ogni giorno sul set la sua copia stropicciata dall'uso. “Quando lessi la sceneggiatura non potevo credere di non aver mai letto prima quel libro, e dopo la lettura ne rimasi coinvolta doppiamente. Era una fortuna avere quella fonte così straordinaria a cui attingere”, spiega. “Io e Thomas tornavamo spesso al libro, e ogni volta che cominciamo a lavorare su una scena potevamo sempre a leggere cosa ci fosse nell'originale per orientarci. Spesso trovavamo qualche breve battuta, o una minuscola descrizione che ci dava la perfetta ispirazione”.

“C'è una bellissima descrizione in cui Hardy scrive che Bathsheba è così ‘eccitata, selvaggia e sincera come il giorno’: ho pensato subito che fosse un ottimo punto di partenza”, ricorda. “Penso che abbia un punto di vista rivoluzionario rispetto alla maggior parte delle donne della sua epoca; ha le sue ambizioni senza dipendere da nessuno, e diventa sempre più conflittuale con sé stessa sul *dover* cercare di conformarsi”.

Secondo la Mulligan, la luce interiore di Bathsheba brilla attraverso le crepe della sua ‘armatura’. “Lei prende sempre sul serio i propri errori, e non è mai ipocrita. Per me è una donna che vive seguendo i suoi istinti, ‘di pancia’, il che potrebbe essere pericoloso – e sono rimasta molto intrigata dai suoi difetti e dalla sua schiettezza. Nel romanzo ogni sensazione che lei prova si manifesta attraverso il rossore che le sale alle guance. Ci sono così tante deliziose descrizioni sul suo non riuscire a nascondere nulla. Questo è così adorabile del suo personaggio, ed è ciò che più volevo esplorare di lei.”

La Mulligan è rimasta stregata dall'amore in lenta ebollizione di Bathsheba per Gabriel, che comincia come un sorprendente mix di amicizia e riserbo, per poi travolgerla in un modo inaspettato. “Credo che Gabriel abbia qualcosa che va dritto nel profondo di Bathsheba”, osserva. “Lui è la sola persona nella sua vita che può farle da specchio, in modo assolutamente sincero. E' affascinante come alla fine realizzino entrambi che quella complicità, quella naturale intimità che hanno l'uno con l'altra, è qualcosa di costruttivo”.

Durante la lavorazione del film, la Mulligan ha tratto grande ispirazione dall'approccio di Vinterberg alla storia. "Thomas è molto concreto e diretto, esprime esattamente quello che pensa. E' un romantico. Era totalmente coinvolto dalla storia d'amore del film... e io ne sono stata trascinata insieme a lui".

UN TRIO DI CORTEGGIATORI

Sebbene Bathsheba Everdeen tenga alla propria indipendenza più di quasi tutto, la sua vita viene complicata da tre corteggiatori molto determinati, tutti decisi a sposarla. Il primo a proporsi è il possidente Gabriel Oak, anche se in quel momento Bathsheba è troppo indipendente per considerarlo. Oak è un tipico uomo di terra: aspro, generoso, tenace - e paziente, per quello che sembra. "Oak è un personaggio drammatico non facile", commenta Thomas Vinterberg. "E' un tipo d'uomo che vuole questa donna, ma si limita ad essere lì, girando intorno alla fattoria in attesa che lei lo scelga; quindi non esattamente il prototipo del leader maschile attivo. Per questo ciò che cercavo in un attore era l'essenza della forza innata e dell'orgoglio di Gabriel".

Il regista ha trovato queste qualità nell'emergente attore belga Matthias Schoenaerts, il quale aveva catturato l'attenzione del pubblico internazionale dapprima interpretando un allevatore senza scrupoli in BULLHEAD, per poi lavorare come coprotagonista al fianco di Marion Cotillard nel realistico e sentimentale UN SAPORE DI RUGGINE E OSSA, per il quale ha vinto il premio Cesar come miglior Attore Emergente. Ha recitato anche nei panni del personaggio di Eric Deeds in CHI E' SENZA COLPA di Michaël Roskam, con Tom Hardy e il compianto James Gandolfini.

"Matthias è un uomo vero, la sua intergrità è così tangibile", dice Vinterberg a proposito di Schoenaerts. "E' un ottimo attore, è molto sexy, ed è fantastico lavorare con lui. Nei panni di Oak, è questa specie di roccia nel mondo di Bathsheba, ma allo stesso tempo rivela una certa vulnerabilità nei suoi occhi".

Erano tutti contenti che Schoenaerts facesse parte del gruppo. "Sapevamo fin da subito che Gabriel sarebbe stato uno dei personaggi più difficili del cast", ammette Reich. "Avevamo bisogno di quella mascolinità vecchio stile: forte, silenzioso, visceralmente legato alla terra, un uomo che vedi falciare, arare, costruire recinti e radunare il gregge. Matthias è tutto questo."

"È un attore eccezionale," aggiunge Macdonald. "La sua presenza sullo schermo fa di Gabriel quel tipo d'uomo a cui puoi rivolgerti con i tuoi problemi, e che non ti abbandonerà."

Schoenaerts era entusiasta di lavorare con Vinterberg, condividendo le motivazioni del regista nel rivisitare Hardy al giorno d'oggi. Dice l'attore: "Ero curioso di sapere come mai Thomas fosse così impaziente di fare questo film", ammette. "Beh, mi diede una risposta molto semplice e ragionevole. Disse: 'Penso che questa storia sia molto valida oggi perché viviamo in

tempi di grande cinismo; e ci serve qualcosa che racconti le cose in modo diverso'. Lo diceva con una passione viscerale, che sentivi nella sua voce.”

Schoenaerts è rimasto affascinato dal personaggio di Oak in quanto si tratta di un uomo dai valori molto solidi. “Gabriel è molto semplice, umile, schietto e sincero. E’ una delle persone più leali ed affidabili che puoi trovare nella vita. In un certo senso ha le qualità che ognuno vorrebbe avere, ma in modo credibile, senza artificiosità. Questo è un film che parla delle scelte che si fanno nella vita, e Gabriel sa essere responsabile e altruista... questa è la bellezza del personaggio”.

L’immediata fisicità della performance di Schoenaerts ha molto affascinato Carey Mulligan. “Matthias è un attore così bravo, ha incarnato la vera essenza di Oak fin dal suo primo momento sul set. “C’è qualcosa di sorprendente in Matthias, perché è così imponente e autoritario ma anche molto sensibile. Ha la solidità e l’affidabilità che vuoi vedere in Oak, ma sembra anche che legga dentro di te, quando ti guarda”.

Schoenaerts ha apprezzato in particolare il rapporto con la Mulligan: “Carey ha tratteggiato una Bathsheba con molti livelli e contraddizioni. Il ruolo sarebbe stato una sfida difficilissima per qualsiasi attrice, ma Carey ha trovato tutte le sfumature giuste, dandogli letteralmente vita.”

Se Gabriel può essere il punto fermo di Bathsheba, il bel sergente Troy (Tom Sturridge) è il primo uomo che riesce a rubarle il cuore, in un primo incontro piuttosto sensuale. Pieno di charme e di lusinghe, ma anche incostante, privilegiato e presuntuoso, per un po’ trascina Bathsheba lungo un percorso più ‘oscuro’.

Dopo aver provinato parecchi attori per la parte, Sturridge (LA DIVA JULIA, I LOVE RADIO ROCK) è stato quello che ha conquistato tutti appena entrato negli uffici della DNA. “C’era qualcosa di estremamente seducente in Troy, di così arrogante e vulnerabile insieme. Una combinazione molto rara: ma era proprio ciò che Tom trasmetteva immediatamente”, dice Vinterberg.

“Troy non è un ruolo facile, perché riesce ad essere sexy e attrante pur essendo egoista e presuntuoso, e Tom è stato davvero perfetto in questo”, aggiunge Macdonald.

Per Sturridge il fascino del personaggio di Troy risiede nel fatto che non è un vero e proprio ‘cattivo’, ma piuttosto un uomo che agisce male perché è vittima del proprio cuore incostante. “Trovo il comportamento di Troy perfettamente decifrabile. La sua è la storia di un uomo che si innamora di due donne diverse (Bathsheba e Fanny) e le ama sinceramente entrambe, in due modi diversi”, commenta l’attore.

Mulligan e Sturridge erano già amici da più di dieci anni, quindi lavorare insieme è stato facile. “Carey è talmente sincera nel modo in cui recita, ti basta guardarla per vedere la sua verità”, dice Sturridge a proposito della loro prima collaborazione sullo schermo. “Su di lei c’era

una gran pressione perché è in tutte le scene del film, ma lei ha saputo gestirla con una tale grazia e talento...”

“Lavorare con Tom è stato bello,” replica la Mulligan. “Ci siamo scambiati un sacco di idee e Thomas ci ha incoraggiati a farlo. E’ anche per questo che tutte le nostre scene hanno una energia speciale; sono due personaggi capaci di una grande sintonia tra di loro... ma solo per una storia breve. Si rendono conto che quello che c’è tra loro non potrebbe durare a lungo. Sono il perfetto esempio della storia d’amore travolgente e burrascosa”.

Il terzo corteggiatore di Bathsheba è il più benestante, quello che le offre il massimo in termini di sicurezza e stabilità a lungo termine: il ricco ma arido possidente William Boldwood (Michael Sheen).

Senza pensarci più di tanto Bathsheba gli dà un biglietto di San Valentino e lui ne resta invece subito infatuato, seguendola ostinatamente, corteggiandola usando la sua ricchezza, letteralmente perdendo la testa.

Sheen sta conquistando grandi riconoscimenti con il ruolo del sessuologo William Masters nella serie “Masters of Sex” della Showtime, ed ha acquisito una grande fama con il suo ritratto di Tony Blair in “THE QUEEN – LA REGINA”. “Michael è uno dei nostri migliori attori, ed ha quella seria dignità che serve per il personaggio di Boldwood,” dice Macdonald.

Vinterberg ha però visto anche qualcosa di toccante dietro quella serietà. “Michael mette in luce l’infinita solitudine che c’è in Boldwood,” commenta il regista. “Lo vediamo sempre solo, nelle grandi stanze della sua villa. C’è quella sensazione di tristezza che Michael riesce a creare, unita però a un orgoglio e a una forza che lo rendono convincente. E’ stato fantastico in questo ruolo.”

Così come per gli altri suoi colleghi di set, Sheen è stato affascinato dal poter mettere in scena una fresca e nuova interpretazione di un consolidato classico. “Gran parte del mio desiderio di fare il film è nata pensando a cosa poteva succedere nella combinazione tra Vinterberg e Thomas Hardy”, dice. “Mi intrigava l’idea di lavorare con un regista che sa essere così minuzioso e scientifico, mettere quelle sue qualità in questa storia. Sapevo che sarebbe stato appassionante.”

Leggendo il romanzo per la prima volta Sheen è rimasto catturato dalla sua vitalità. “E’ una storia importante e coinvolgente, con le vicissitudini di Bathsheba ancora così vere” dice l’attore a proposito del libro. “Hardy viene spesso tacciato di essere tetro e sconcertante, ma questa storia è piena di humor, tra le sue luci ed ombre”.

Sheen descrive Boldwood come “un uomo molto distaccato dalla comunità vista la sua ricchezza e il suo status sociale, ma anche a causa della sua personalità. Hardy ci lascia intuire che Boldwood ha subito in gioventù un grande dispiacere amoroso, da cui deriva quel disagio

nello stare con le persone. E' una specie di Citizen Kane, che conduce una vita solitaria nella sua magione, finché Bathsheba gli manda quel fatidico biglietto di San Valentino”.

Secondo Carey Mulligan, Sheen è stata una scelta perfetta per interpretare Boldwood. “Michael ci mette la sua naturale, seria dignità, ma sa anche mostrare la discesa nella follia in un modo veramente brillante. All’inizio è quel tipo d’uomo che ha deciso di condurre la sua vita in solitudine, ma quando Bathsheba si fa avventatamente notare da lui, lei diventa la sua sola ragione di vivere; è così che iniziano ad aprirsi delle crepe nella sua personalità, fino a disintegrarlo. Michael attraversa quest’arco di trasformazione con una performance piena di talento.”

Da parte sua, Sheen dice che l’interpretazione della Mulligan è stata il fulcro intorno a cui ruota tutto. “Bathsheba è un personaggio straordinario; non solo una eroina forte, ma anche complicata”, osserva l’attore. “E’ intrigante ma imperfetta, e Carey ne ha fatto una persona vera, reale. Ci ha messo una spontaneità e una immediatezza uniche; è un’attrice che lavora veramente duro, unendo alla passione un grande rigore intellettuale.”

A completare il cast principale è Juno Temple (MALEFICENT), nel ruolo di Fanny Robin, la fidanzata accantonata che complica tragicamente l’infelice matrimonio di Bathsheba con Troy. La Temple dice che la sfida nell’interpretare Fanny era il renderla attraente per Troy anche in quelle lugubri circostanze. “E’ una piccola, gioiosa creatura ed è per questo che Troy voleva stare con lei; lei lo faceva sorridere, ridevano insieme”, dice.

Fanny è una sorta di opposto yin-and-yang di Bathsheba, commenta la Temple. “La positività di Fanny è nella sua gioiosa semplicità, mentre Bathsheba è una donna così forte e complessa, un vero fuoco d’artificio. Sono diametralmente opposte, veramente... e questo finisce per renderle entrambe attraenti per quello stesso uomo”.

La Temple dice che la chiave per bilanciare al massimo queste relazioni è stato Vinterberg. “Thomas è soprattutto un regista di attori”, sintetizza. “E’ così attento alle emozioni che sa subito se una cosa funziona oppure no. Per lui è sempre un ‘commuovimi, oppure non farlo’. La sua connessione con la storia era davvero profonda, ad ogni livello, ed è stata una cosa veramente grande!”

VILLE & PASCOLI

“Il cielo era chiaro – straordinariamente chiaro – e le stelle scintillanti sembravano formare un corpo palpitante, in una comune pulsazione.”

-- Thomas Hardy, Via Dalla Pazza Folla

Via Dalla Pazza Folla introduce ai lettori quel mondo diventato famoso come “la campagna di Hardy”, un ruvido panorama di fattorie collinari, in cui le persone e i loro affari sono compenetrati ai ritmi della natura, con l’alternarsi delle stagioni, le rotazioni dei campi, la selvaticità e vulnerabilità degli animali. Il romanzo è il secondo ambientato da Hardy nella semi-

fittizia contea del Wessex. Hardy definiva il Wessex “una realistica campagna dei sogni”, in realtà molto simile per panorama e cultura alla contea del Dorset, nel sud-ovest dell’Inghilterra, dove Hardy era cresciuto. Ben noto per il suo ondulato e lussureggiante paesaggio, costellato di fattorie e greggi, il Dorset è ancora oggi il tipico esempio di ciò che si intende per “campagna inglese”.

Per Thomas Vinterberg non poteva esserci altro posto dove ambientare il film. “Girare in location era indispensabile”, dichiara. “Questi panorami sono fondamentali per i personaggi e per il feeling complessivo della storia. Dovevamo venire qui, nell’ambiente reale. Siamo rimasti nei luoghi che hanno ispirato Hardy, ci siamo immersi nell’ambiente, fino a vivere un totale abbandono a questo universo”.

Quell’abbandono si avverte vividamente in alcune scene, come quella in cui Bathsheba e Gabriel sovrintendono alla disinfezione delle pecore, che Vinterberg ha ricreato come un viscerale collage di emozioni. “La disinfezione era appena una battuta nello script, ma per me era una cosa molto importante”, spiega il regista. “Volevo ampliare questo momento, per mostrare come Bathsheba e Gabriel siano totalmente nel loro elemento, nel lavare insieme le pecore. E’ un momento di pura felicità, e pulire gli animali ha un valore estremamente simbolico. È la vita che si rivela; e io amo quel genere di scene.”

Per riuscire a mostrare pienamente la vita nel Dorset, Vinterberg è stato supportato da un esperto team di professionisti, tra cui la direttrice della fotografia Charlotte Bruus Christensen, che aveva collaborato con lui ne IL SOSPETTO e in SUBMARINO; la scenografa Kave Quinn; e la costumista quattro volte nominata all’Oscar® Janet Patterson.

La Christensen e Vinterberg condividono lo stesso linguaggio visivo. “C’era già una grande intesa tra lei e Thomas”, osserva Allon Reich, “ed entrambi hanno una precisa percezione del Wessex di Hardy. Charlotte è bravissima. Il film è visivamente fantastico, e in più lei ha sempre mantenuto al centro dell’attenzione i personaggi e la storia”.

Vinterberg descrive la loro collaborazione: “Il modo in cui io e Charlotte lavoriamo prevede una grande preparazione preliminare. Parliamo, parliamo e parliamo... facciamo dei disegni... e poi parliamo e riparlamo ancora. Facciamo il massimo in fase di preparazione, in modo che quando accendo la macchina da presa posso lasciarla veramente volare.”

Una delle decisioni chiave che i realizzatori hanno preso fin da subito è stata quella di filmare in pellicola. “Tutti i grandi film in costume degli ultimi dieci anni sono stati girati in pellicola”, spiega Macdonald; “ho pensato che la sensazione che trasmette la pellicola avrebbe aiutato il pubblico a immergersi in un’altra epoca”.

La vicenda del film attraversa quattro stagioni e si svolge largamente in esterni, per cui le condizioni del tempo erano un fattore cruciale. “Una delle sfide principali era far sentire l’alternarsi delle stagioni”, spiega Reich. “Puoi ricreare la pioggia, la neve, ma è impossibile

ricreare il sole. Per questo consultavamo costantemente le previsioni del tempo, e abbiamo cambiato spesso il piano di lavorazione per avere i giorni di sole!”

La scenografa Kave Quinn dice che pensava continuamente al panorama. “Thomas voleva che il panorama e i personaggi avessero un respiro epico, come in *DOTTOR ZIVAGO* o in *NOVECENTO*, sullo sfondo di scenari maestosi”, spiega. “Voleva colori accesi, il che significava dare al film un ‘realismo Technicolor’ leggermente accentuato. E’ una visuale innovativa”.

Oltre a questo, la Quinn ha dovuto ricostruire una vita di paese rurale il più autentica possibile per il 21° secolo, il che nel Dorset è stato più facile che altrove. “Gran parte della sua campagna è ancora coltivata, ed essendo fuori dal raggio dei pendolari verso Londra non ci sono autostrade. Il Dorset non è cambiato troppo, rispetto ai tempi di Hardy. Un altro elemento particolare del Dorset è la posizione costiera, per cui la luce è differente a causa della riflettività dell’acqua. Tutto questo ha aggiunto una grande magia all’aspetto visivo del film”.

Molto del lavoro iniziale è stato impiegato per trovare la fattoria di Bathsheba. Alla fine la Quinn si è innamorata della Mapperton House, un bellissimo edificio di epoca Giacobina vicino a Beaminster, di proprietà di Lord e Lady Sandwich. Posizionata in una campagna incontaminata, la residenza ha la sua chiesa, le stalle, la rimessa, la colombaia e il giardino, insieme ai terreni circostanti ed ai boschi, che sono stati concessi per l’uso. “La magione era perfetta”, ricorda la Quinn. “Aveva questa meravigliosa campagna circostante, le meravigliose stalle e il favoloso giardino davanti alla casa che siamo riusciti ad adattare”.

“La gente del Dorset è stata molto accogliente”, dice Reich. “Abbiamo ingaggiato molti degli abitanti locali – contadini, maestri e diversi artigiani che sono stati ben felici di farsi crescere le barbe, indossare i costumi dell’epoca, e calarsi totalmente nello spirito di Thomas Hardy”.

La produzione si è spostata anche nel Buckinghamshire per fare delle riprese alla Claydon House, di proprietà della National Trust, scelta come la grande proprietà di Mr. Boldwood. “Claydon è stata perfetta come casa di Boldwood,” dice Quinn. “E’ un personaggio che vive in un ambiente controllato, dove tutto dev’essere perfetto. Le stanze sono tutte enormi, così da rendere perfettamente il suo isolamento in questo suo mondo silenzioso.”

Mentre si lavorava sulle locations, anche il cast è arrivato nel Dorset per immergersi totalmente nella preparazione: lezioni di cavallo, di pastorizia, sui metodi di lavoro nelle fattorie del diciannovesimo secolo. Tom Sturridge ha studiato scherma con la sciabola, mentre Matthias Schoenaerts e Carey Mulligan hanno acquisito familiarità con le 150 pecore di razza Dorset che sarebbero poi apparse nelle scene insieme a loro.

“Mi è molto piaciuto il lavoro in fattoria,” dice la Mulligan, “così come tutte le altre cose che abbiamo imparato a fare. Specialmente imparare a galoppare. I cavalli erano bellissimi e,

malgrado qualche momento di panico, sapevamo comunque che eravamo sicuri. E' una sensazione incredibile galoppare veramente in una scena, e saltare dal tuo cavallo”.

Replicare le vere sensazioni della vita nella fattoria era fondamentale per le atmosfere che cercava Vinterberg. Non solo il legame con i terreni, ma anche quei tangibili, umani istinti di desiderio e di sopravvivenza.

“Le descrizioni che fa Hardy degli animali e dei paesaggi ci dicono molto della vita”, commenta. Ed è stato anche veramente istruttivo per Vinterberg. “Non mi ero mai trovato in film in cui aver a che fare con il gonfiore delle pecore; credo sia la cosa più strana che mi sia capitata di filmare. Ma anche questo serviva a far rivivere quella campagna così importante per capire chi è Bathsheba.”

Altrettanto importanti per definire il personaggio di Bathsheba e dei suoi tre pretendenti, sono stati i costumi creati da Janet Patterson. Vinterberg voleva evitare le crinoline e i busti associati con l'età Vittoriana, così ha spostato l'azione al 1880, quando la moda era più agile e moderna, adatta a una donna che cavalca, si arrampica su scale a pioli e disinfecta le pecore.

La Patterson ha lavorato attentamente sulle tonalità del film. “Thomas aveva questa visione di un racconto epico d'altri tempi, girato in Technicolor con molto colore, vibrante di vita. Non voleva assolutamente fare l'ennesimo *marrone, fangoso* film Vittoriano!” spiega l'assistente ai costumi Françoise Fourcade. “Perciò abbiamo fatto molte ricerche, e scoperto che molti degli oggetti dell'epoca avevano in realtà colori sorprendentemente vividi, come il blu elettrico o un viola brillante. Inconsciamente pensiamo tutti a degli spenti, grigiastri colori nel 19° secolo, quando invece c'erano un sacco di colori veramente accesi”.

Ognuno dei personaggi compie una sua evoluzione a proposito dei costumi. Gabriel cambia da possidente a lacero lavoratore itinerante, per poi tornare all'agiatezza; Tom passa dalla rossa uniforme dei Dragoni all'eleganza dell'uomo di mondo; mentre i rigidi vestiti di Boldwood, austeri come la sua barba, rivelano il suo disinteresse per le apparenze.

Ovviamente il massimo impegno nei costumi è stato messo sul personaggio di Bathsheba. I suoi vestiti sono stati pensati per tre fasi ben distinte: il momento della povertà, quando è ancora una semplice lavoratrice nella fattoria; il periodo della sua vita da donna possidente, che cerca di essere presa seriamente dopo aver ereditato; infine la sua fase più matura, quando da donna sposata rischia quasi di perdere la sua identità e la sua gioiosità. Quando cavalca, invece, indossa sempre la sua giacca di pelle.

Dice la Fourcade: “Janet voleva vedere Bathsheba con i pantaloni indiani e una giacca di pelle fin dalle prime sequenze, in modo che non sembrasse la tipica donna Vittoriana ma piuttosto una donna radicale, una libera pensatrice. Quella giacca di pelle l'accompagna per l'intero film. E' come una specie di armatura. Se dovessi scegliere una sola immagine di Carey in VIA DALLA PAZZA FOLLA, sarebbe quella di lei a cavallo con la sua giacca di pelle.”

La responsabile del makeup Sian Grigg (EX MACHINA, NON LASCIARMI) dice che anche lei ha approcciato Bathsheba come un personaggio in costante transizione. “Volevo che all’inizio fosse tenera e innocente, poi più dura e sofisticata durante il matrimonio con Troy, per poi alla fine riscoprire sé stessa e tornare alle pettinature più semplici della sua gioventù. La storia inizia con Bathsheba veramente giovane e povera, perciò non poteva esserci nulla di frivolo nel suo aspetto. All’inizio il suo look è molto pratico e mai ricercato, ma dovevamo comunque renderla meravigliosa, affinché questi uomini impazzissero per lei!”

Vinterberg dice che è stato guidato soprattutto da una cosa durante il film: essere fedele a Thomas Hardy e all’umanità della storia d’amore tra Bathsheba e Gabriel. “L’importante per me, in questo progetto, era trasmettere al pubblico una delle migliori storie mai scritte. Comunicare la concezione di Hardy sull’amore e sul destino. Il vero successo per me sarebbe che lo spettatore si perdesse dentro questo mondo, e nella verità dei suoi personaggi”.

#####

Il Cast

CAREY MULLIGAN (Bathsheba Everdene) – La nominata agli Academy Award Carey Mulligan è una delle più versatili attrici di Hollywood. La sua interpretazione in AN EDUCATION le ha dato popolarità internazionale, oltre a farle guadagnare le nomination ai più importanti premi cinematografici.

Recentemente ha debuttato sulle scene teatrali del West End accanto a Bill Nighy in una riedizione del pluripremiato *Skylight* di David Hare. L'attrice ha poi interpretato il ruolo in *Skylight* anche sulle scene di Broadway.

Ultimamente ha partecipato alla produzione di SUFFRAGETTE, film britannico che parla delle prime attiviste nel nascente movimento femminista. Diretto da Sarah Gavron, la Mulligan recita nel ruolo della protagonista Maud, accanto ad Helena Bonham Carter e Meryl Streep.

Ha recitato anche nel film nominato ai Golden Globe A PROPOSITO DI DAVIS, diretto da Joel ed Ethan Coen, la storia di un giovane cantautore che si muove nella scena folk del Greenwich Village, nel 1961. Nel film sono presenti anche Oscar Isaac, John Goodman e Justin Timberlake. La Mulligan era stata anche tra i protagonisti de IL GRANDE GATSBY di Baz Luhrmann, film di apertura al Festival di Cannes nel 2013. Tratto dal romanzo di F. Scott Fitzgerald, il film segue le vicende di un veterano di guerra del Midwest che rimane attratto dal passato e dallo stile di vita del suo vicino milionario. La Mulligan vi recita nel ruolo di Daisy Buchanan, accanto a Leonardo Di Caprio e Tobey Maguire.

Nel 2011 la Mulligan è apparsa in SHAME, diretto da Steve McQueen, film su un uomo dipendente dal sesso la cui vita viene sconvolta dall'imprevisto arrivo della sorella, interpretata per l'appunto dall'attrice. Nello stesso anno la Mulligan ha recitato anche in DRIVE, accanto a Ryan Gosling nella parte di un misterioso stuntman di Hollywood e autista di gang di rapinatori, che si mette nei guai quando cerca di aiutare una sua vicina. Per questo film l'attrice ha ricevuto la nomination come Miglior Attrice non Protagonista ai British Independent Film Awards.

Nel 2009, Carey Mulligan ha ottenuto il plauso generale della critica per la sua performance in AN EDUCATION, che le ha assicurato una nomination al premio Oscar. Per questo film ha ricevuto la nomination anche ai Golden Globes e agli Screen Actors Guild Awards; e la vittoria di un premio ai BAFTA Film Award.

Tra gli altri film della Mulligan ci sono WALL STREET: IL DENARO NON DORME MAI, NON LASCIARMI, BROTHERS, NEMICO PUBBLICO, GLI OSTACOLI DEL CUORE, WHEN DID YOU LAST SEE YOUR FATHER?, ed ORGOGLIO E PREGIUDIZIO.

Per la TV ha recitato in “My Boy Jack,” “Doctor Who,” “Northanger Abbey,” “The Amazing Mrs Pritchard,” “Waking the Dead,” “Miss Marple,” “Bleak House” e “Trial and Retribution.”

Tra i lavori teatrali della Mulligan figurano *The Seagull*, *The Hypochondriac*, *Forty Winks* and *Tower Black Dreams*.

Carey Mulligan è una sostenitrice della Alzheimer Society, da quando sua nonna Nans venne diagnosticata di Alzheimer nel 2004. Ha rappresentato questa società nelle campagne per la Dementia Awareness Week, per aiutare a diffondere la conoscenza del problema alla televisione nazionale. Sostiene anche l’attività di War Child, un gruppo di organizzazioni umanitarie che lavorano in comune nell’aiuto a bambini e giovani vittime delle guerre; War Child si propone di supportare la protezione, lo sviluppo e i diritti alla sopravvivenza di bambini e giovani che convivono con gli effetti dei conflitti armati.

L’attore fiammingo **MATTHIAS SCHOENAERTS (Gabriel Oak)** ha esordito sulle scene accanto a suo padre, Julien Schoenaerts, in “The Little Prince”, ed ha fatto il suo debutto al cinema in PADRE DAENS, film diretto da Stijn Coninx e nominato agli Oscar nella categoria film stranieri nel 1993.

Dopo aver completato la sua formazione alla Royal Academy of Dramatic Arts ad Anversa, ha recitato in numerose produzioni teatrali, cortometraggi premiati, e film per il cinema tra i quali LOFT (Eric Van Looy), ANY WAY THE WIND BLOWS (Tom Barman) e MY QUEEN KARO (Dorothee Van Den Berghe).

Successivamente la sua notorietà in Europa si è allargata con il suo ruolo in BLACK BOOK di Paul Verhoeven, ma è stata la sua performance in BULLHEAD di Michaël Roskam (nominato agli Academy Award come miglior film straniero nel 2012) a dargli la popolarità internazionale. Per questo ruolo ha vinto il premio FIPRESCI come miglior attore al Palm Springs International Film Festival, il premio come miglior attore al Fantastic Fest, e lo ‘Acting Award’ all’AFI, oltre a dozzine di altri riconoscimenti.

Nel 2012, è apparso accanto a Marion Cotillard in UN SAPORE DI RUGGINE E OSSA di Jacques Audiard, presentato al Festival di Cannes.

Nel 2013, Schoenaerts ha lavorato in ruoli principali in A LITTLE CHAOS di Alan Rickman, insieme a Kate Winslet; in SUITE FRANCESE di Saul Dibb, con Michelle Williams e Kristin Scott-Thomas, e in BLOOD TIES diretto da Guillaume Canet. Nel 2014 ha lavorato con Michael Roskam in CHI E’ SENZA COLPA, come co-protagonista accanto a Tom Hardy, James Gandolfini e Noomi Rapace.

Una delle più recenti apparizioni di Schoenaerts è stata nella versione inglese di THE LOFT di Eric Van Looy.

MICHAEL SHEEN (William Boldwood) ha dimostrato il suo grande talento di attore sia sullo schermo che sul palco. Tra le sue tante premiate performance teatrali ci sono *Caligula* e *Frost/Nixon* al Donmar Theatre, e *Hamlet* allo Young Vic. Ha allestito, co-diretto, e recitato nel rivoluzionario evento di tre giorni *The Passion in Port Talbot* per il National Theatre Of Wales.

Sheen è stato protagonista in tre pellicole nominate come Miglior Film agli Academy Award: *THE QUEEN*, di Stephen Frears; *FROST/NIXON*, di Ron Howard; e *MIDNIGHT IN PARIS*, diretto da Woody Allen.

E' conosciuto da milioni di fan come l'immortale vampiro ARO nella saga di *TWILIGHT*, e come licantropo in quella di *UNDERWORLD*. Tra gli altri suoi film ricordiamo *IL MALEDETTO UNITED*, diretto da Tom Hooper; *ALICE IN WONDERLAND* di Tim Burton; e *TRON: LEGACY*, di Joseph Kosinski.

Per la televisione Britannica Sheen ha ottenuto premi per le sue performance in "Kenneth Williams: Fantabulosa!," diretto da Andy De Emmony, nel ruolo di 'Mr. Williams,' e in "Dirty Filthy Love," di Adrian Shergold. Nella serie NBC "30 Rock," ha dato vita alla memorabile caratterizzazione del fidanzato di 'Liz Lemon's' (Tina Fey), 'Wesley Snipes'. Più recentemente è apparso nella miniserie satirica della IFC "Spoils of Babylon," accanto a Kristen Wiig.

Ha ricevuto una nomination agli Emmy Award per il suo ritratto di Tony Blair "The Special Relationship" della HBO, diretto da Richard Loncraine; e nel 2009 è stato onorato dalla Regina per il suo lavoro, con l'onoreficenza di Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico.

Attualmente Sheen è la star della serie della Showtime "Masters of Sex", di cui è anche produttore. Recentemente è apparso nel film della Focus *KILL THE MESSENGER*, e nell'imminente *THE OPPENHEIMER STRATEGIES*, con Richard Gere e Steve Buscemi.

TOM STURRIDGE (Francis Troy) ha cominciato la sua carriera ne *IL FALO' DELLE VANITA'* accanto a Reese Witherspoon, prima di fare il protagonista in *LA DIVA GIULIA* con Annette Bening e Michael Gambon.

Ha recitato in altri ruoli principali in *LIKE MINDS* di Gregory J. Read, con Toni Collette; e in *I LOVE RADIO ROCK* di Richard Curtis, con Philip Seymour Hoffman e Bill Nighy.

Tra i crediti cinematografici di Sturridge ci sono *JUNKHEARTS* di Tinge Krishnan con Eddie Marsan e Romola Garai; *ON THE ROAD* di Walter Salles con Kristen Stewart, Viggo Mortenson e Amy Adams, nel quale interpreta Carlo Marx, l'alias usato da Kerouac per Allen Ginsberg.

Tra i suoi film in uscita abbiamo *REMAINDER* di Omer Fast, protagonista insieme ad Adrian Schiller e Asher Alli, e la nuova pellicola di Terrence Malick, con Ryan Gosling e

Michael Fassbender. Sturridge è stato visto anche in *EFFIE* di Richard Laxton, accanto a Dakota Fanning.

Sturridge ha fatto il suo debutto teatrale in *Punk Rock* di Simon Stephens al Lyric Hammersmith e Manchester Royal Exchange, per il quale ha ottenuto il premio della Critica come miglior esordiente, stesso titolo del premio ottenuto anche dal Manchester Evening News Theatre Awards. E' stato nominato al Milton Schulman Award come Outstanding Newcomer, allo Evening Standard Theatre Awards, e come esordiente Londinese dell'Anno agli Whatsonstage Awards.

Ha recitato al London's Royal Court Theatre, in *Wastwater* di Simon Stephens, e in *No Quarter* di Polly Stenham diretto da Jeremy Herrin. Più recentemente ha recitato nel ruolo di Phillip in *Orphans* di Daniel Sullivan allo Gerald Schoenfeld Theatre di Broadway, per il quale ha ottenuto una nomination ai Tony Award.

Sturridge reciterà nei panni di Enrico VI accanto a Judi Dench e Benedict Cumberbatch in un prossimo episodio della serie TV "Hollow Crown" della BBC; e sta per andare in scena nel West End in un nuovo allestimento di *American Buffalo* con Damien Lewis e John Goodman.

JUNO TEMPLE (Fanny Robin), premiata come Rising Star ai BAFTA del 2013, ha recentemente terminato le riprese dell'atteso pilota "The Long Play" della HBO diretto da Martin Scorsese, con i protagonisti Bobby Cannavale e Olivia Wilde. Prima di questo Juno ha anche terminato la produzione della storia del criminale Whitey Bulger, *BLACK MASS*, per la Warner Bros. con Johnny Depp. Sta invece girando il film indipendente inglese *AWAY*, accanto a Timothy Spall, con la regia di David Blair.

Lo scorso anno la Temple è apparsa in *MALEFICENT*, accanto ad Angelina Jolie, e *SIN CITY – UNA DONNA PER CUI UCCIDERE* di Robert Rodriguez, accanto a Josh Brolin e Ray Liotta; seguito infine da *HORNS*, un film indipendente della Mandalay con Daniel Radcliffe, diretto da Alex Aja. Prossimamente la Temple apparirà anche nel film indipendente *LEN & CO* con Rhys Ifans.

Nel 2013 la Temple è stata protagonista in tre film acclamati dalla critica presenti al Sundance Film Festival: *AFTERNOON DELIGHT*, debutto alla regia di Jill Soloway, nel quale è accanto a Kathryn Hahn e Josh Radnor; il thriller *MAGIC MAGIC* di Sebastian Silva, accanto a Michael Cera ed Emily Browning; e *LOVELACE* della Millennium Film, insieme ad Amanda Seyfried, basato sulla storia di Linda Lovelace.

Precedentemente la Temple ha recitato ne *IL CAVALIERE OSCURO – IL RITORNO*, la puntata finale della serie dei *BATMAN* girata da Christopher Nolan, oltre all'indipendente *KILLER JOE* accanto a Matthew McConaughey ed Emile Hirsch, con la regia di William

Friedkin. La Temple è stata protagonista anche in DIRTY GIRL della Weinstein Company, scritto e diretto da Abe Sylvia, con Bill Macy, Milla Jovovich e Mary Steenburgen; e in un altro film presente al Sundance festival, LITTLE BIRDS, accanto a Leslie Mann e Kyle Gallner con la regia di Elgin James.

Precedentemente la Temple era stata inserita tra i “Brits to Watch BAFTA” nel 2011, e tra i “Ten Actors to Watch” di Variety nel 2010. Altri suoi crediti la vedono presente in LO STRAVAGANTE MONDO DI GREENBERG di Noah Baumbach con Ben Stiller per la Focus Features; I TRE MOSCHETTIERI di Paul W.S. Anderson con Orlando Bloom, Christoph Waltz e Logan Lerman per la Summit; ST. TRINIAN’S 2 con Rupert Everett e Colin Firth; GLORIOUS 39 di Stephen Poliakoff accanto a Bill Nighy e Julie Christie; ANNO UNO di Harold Ramis con Jack Black e Michael Cera per la Sony; L’ALTRA DONNA DEL RE, con Natalie Portman e Scarlett Johansson per la Focus; ESPIAZIONE con James McAvoy e Keira Knightley per Universal; e DIARIO DI UNO SCANDALO con Judi Dench e Cate Blanchett per Fox Searchlight.

Vedremo presto **JESSICA BARDEN (Liddy)** in THE LOBSTER di Yorgos Lanthimos, al fianco di Rachel Weisz, Olivia Colman, Colin Farrell, Ben Whishaw.

Prima di questo film la Barden ha recitato da protagonista in LULLABY di Andrew Levitas, accanto a Garrett Hedlund ed Amy Adams; così come in “The End of the F***** World” – un film tv tratto dall’omonimo comics diretto da Jonathan Entwistle per Film4, nel quale Jessica recita nel ruolo di ‘Alyssa’, accanto a Craig Roberts. Tra le altre sue importanti apparizioni abbiamo MINDSCAPE, HANNA, MRS. RATCLIFFE’S REVOLUTION e TAMARA DREWE di Stephen Frears, nel quale la giovane Jessica ha esordito con una brillante apparizione nel ruolo di ‘Jody’, accanto a Gemma Arterton e Dominic Cooper.

BBC 1 ha da poco annunciato un adattamento di “The Outcast” di Sadie Jones, nel quale la Barden sarà protagonista insieme a George Mackay. Jessica ha inoltre da poco ultimato le riprese del terzo episodio della serie poliziesca “Murder,” sempre per la BBC. Altre apparizioni televisive comprendono “Coming Up – Sammy’s War,” “Chickens,” “The Chase,” “No Angeles” e “My Parents Are Aliens.”

Per il teatro, la Barden ha lavorato in *Armstrong’s War* (Finborough Theatre), *Jerusalem* di Ian Rickson al Royal Court Theatre nel ruolo di ‘Pea Gibbons’, e più recentemente nei panni di ‘Cate’ in *Blasted* di Sarah Kane, diretto da Richard Wilson per lo Sheffield Crucible Theatre.

I Realizzatori

THOMAS VINTERBERG (regista). Il celebrato regista Thomas Vinterberg si è laureato alla Danish Film School nel 1993. Il suo saggio di laurea LAST ROUND è stato un precoce esempio del suo talento e del suo potenziale; ha vinto una serie di premi ed è stato nominato per uno student Oscar®. Subito dopo è arrivato il pluripremiato THE BOY WHO WALKED BACKWARDS (1995) che, tra gli altri, ha vinto al festival di Clermont-Ferrand e un premio Robert come miglior cortometraggio.

Nel 1996 Vinterberg ha diretto il suo primo film THE BIGGEST HEROES. La pellicola si è assicurata tre premi Robert. Nel 1995 Vinterberg e Lars Von Trier hanno stilato insieme il manifesto di DOGMA 95. FESTEN, che Vinterberg ha girato nel 1998, è stato il primo dei film prodotto secondo i criteri di DOGMA. Ha ricevuto un gran numero di premi internazionali, a partire dal premio speciale della Giuria al Festival di Cannes, al Premio Fassbinder allo European Film Awards, al premio come miglior Film Straniero sia dalla critica di New York che dalla critica di Los Angeles. FESTEN ha vinto anche sette premi Robert e tre premi Bodil.

Nel 2008 Vinterberg e Von Trier, insieme ai loro ‘fratelli di DOGMA’ Kristian Levring e Søren Kragh-Jacobsen, hanno ricevuto il premio EFA “Outstanding European Achievement” del cinema Internazionale.

Vinterberg ha diretto due film in lingua inglese: LE FORZE DEL DESTINO (2003), con Joaquin Phoenix, Claire Danes e Sean Penn; e DEAR WENDY (2005) con Jamie Bell, scritto da Lars Von Trier e vincitore del premio Silver St. George al Festival di Mosca. E’ poi tornato alla lingua danese con una commedia, WHEN A MAN COMES HOME (2007), seguito da SUBMARINO (2010). Quest’ultimo è stato in concorso nella sezione principale alla Berlinale 2010. SUBMARINO è stato premiato al Nordic Council’s Film Award nel 2010 e nel 2011 ha ricevuto 15 nominations e 5 premi Robert.

Vinterberg ha anche scritto e diretto delle piece teatrali acclamate dalla critica per il Burgtheater di Vienna, il celebre teatro nazionale austriaco.

Ha diretto inoltre dei video musicali, per i Blur e i Metallica.

L’ultimo film di Vinterberg, IL SOSPETTO, con Mads Mikkelsen, gli ha fatto guadagnare il Premio della Giuria Ecumenica al Festival di Cannes del 2012, con Mikkelsen vincitore del Premio come Miglior Attore per il suo ruolo; un premio al British Independent Film Award come miglior Film Internazionale Indipendente, il premio European Film Award per la migliore Sceneggiatura, così come una nomination ai BAFTA ed ai Golden Globe come miglior film in lingua straniera. IL SOSPETTO è stato anche nominato come miglior film Straniero agli Oscar del 2014.

Vinterberg è impegnato attualmente nella produzione di THE COMMUNE, che lo riporta a lavorare con le star di FESTEN Ulrich Thomsen e Trine Dyrholm.

DAVID NICHOLLS (Sceneggiatura) è uno scrittore e sceneggiatore. Ha pubblicato quattro romanzi, Starter for Ten, The Understudy, One Day and US, che è stato inserito nella selezione preliminare del Man Book Prize. In televisione tra i suoi crediti ci sono “Cold Feet” e “Shakespeare Retold – Much Ado About Nothing” (entrambi nominati ai BAFTA), la storia d’amore in due parti “The 7.39” e l’adattamento per la BBC “Tess of the D’Urbervilles” di Hardy, con Gemma Arterton ed Eddie Redmayne. Per il cinema ha scritto gli adattamenti di SIMPATICO di Sam Shepard, AND WHEN DID YOU LAST SEE YOUR FATHER di Blake Morrison, GREAT EXPECTATIONS, e due adattamenti dai suoi romanzi STARTER FOR TEN e ONE DAY.

Nel 1993, all’età di 27 anni, **ANDREW MACDONALD (Produttore)**, ha prodotto il suo primo film SHALLOW GRAVE per Channel 4. Scritto da John Hodge e diretto da Danny Boyle, il film è stato un grande successo al box office ed ha vinto un premio BAFTA come Miglior Film Britannico. Lo stesso team ha poi girato diversi altri film insieme: il cult TRAINSPOTTING, dal romanzo di Irvine Welsh; UNA VITA ESAGERATA; il film di fantascienza di trenta minuti ALIEN LOVE TRIANGLE; e l’adattamento per il grande schermo di THE BEACH dal romanzo di Alex Garland, con Leonardo DiCaprio.

Dal 1997, Macdonald dirige la compagnia DNA Films. Con la DNA, Macdonald ha prodotto BEAUTIFUL CREATURES, STRICTLY SINATRA, THE FINAL CURTAIN, THE PAROLE OFFICER, HEARTLANDS, UN GIORNO PER SBAGLIO, DREDD, SUNSHINE ON LEITH ed EX MACHINA. Per DNA Films in coproduzione con Fox Searchlight, Macdonald ha realizzato grandi successi come 28 GIORNI DOPO, 28 SETTIMANE DOPO, L’ULTIMO RE DI SCOZIA, DIARIO DI UNO SCANDALO, GLI STUDENTI DI STORIA, SUNSHINE e NON LASCIARMI.

ALLON REICH (Produttore) ha prodotto film insieme ad Andrew Macdonald alla DNA Films a partire dal November 2002. Ha lavorato in tutti i progetti della DNA Films, inclusi L’ULTIMO RE DI SCOZIA, DIARIO DI UNO SCANDALO, 28 SETTIMANE DOPO, NON LASCIARMI, DREDD, SUNSHINE ON LEITH ed EX MACHINA, oltre naturalmente a VIA DALLA PAZZA FOLLA.

Precedentemente Reich ha lavorato alla Miramax, come capo della divisione film Britannici; è stato produttore esecutivo di LE QUATTRO PIUME di Shekhar Kapur, e di PICCOLI AFFARI SPORCHI di Stephen Frears.

In precedenza, alla Film Four, ha lavorato in parecchie produzioni quali QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE, PICCOLI OMICIDI TRA AMICI, LA PAZZIA DI RE

GIORGIO, GRAZIE SIGNORA TATCHER, e TRAINSPOTTING.

CHRISTINE LANGAN (Produttore esecutivo) è a capo della BBC Films, la sezione cinema della BBC.

Dopo la laurea alla Cambridge University e un periodo di tre anni nel mondo della pubblicità, si è affermata alla Granada Television, producendo le prime tre stagioni della pluripremiata serie “Cold Feet”. Ha continuato poi a produrre una serie di progetti, tra i quali il vincitore del premio BAFTA “The Deal” di Peter Morgan, e l’acclamato “Dirty Filthy Love”, nominato ai BAFTA TV e vincitore al RTS (Royal Television Society Award).

Langan è passata all’arena cinematografica con PIERREPOINT del 2005, con Timothy Spall, per il quale ha ottenuto una nomination al BAFTA Carl Foreman Award. L’anno seguente ha prodotto THE QUEEN – LA REGINA, un successo di critica e pubblico che ha ottenuto il premio per Migliore Attrice e Miglior Sceneggiatura ai Golden Globes, Miglior Film e Miglior Sceneggiatura ai BAFTA (oltre ad una nomination ai Korda Award come Miglior Film Inglese), e soprattutto l’Oscar per la protagonista Helen Mirren. La stessa Langan ha condiviso le nomination agli Academy Award e ai Golden Globe per il Miglior Film.

Nel settembre 2006 è passata alla BBC Films nel ruolo di Executive Producer. Nell’aprile 2009 è salita a capo della Direzione della BBC Films, occupandosi di assegnazioni, sviluppo e produzione di tutti i progetti della Divisione.

Da allora la Langan ha realizzato una impressionante serie di progetti, tra i quali il nominato ai BAFTA, ai Golden Globe e agli Oscar SAVING MR. BANKS diretto da John Lee Hancock; PHILOMENA di Stephen Frear, vincitore ai BAFTA, e nominato ai Golden Globe e agli Oscar; THE INVISIBLE WOMAN di Ralph Fiennes, nominato ai BAFTA e agli Oscar; la commedia campione di incassi ALAN PARTRIDGE: ALPHA PAPA diretto da Declan Lowney; MY WEEK WITH MARILYN di Simon Curtis, nominato agli Oscar; E ORA PARLIAMO DI KEVIN, l’intenso thriller di Lynne Ramsay; la commedia romantica IL PESCATORE DI SOGNI di Lasse Hallstrom, nominato ai Golden Globe; JANE EYRE di Cary Fukunaga; WE WANT SEX di Nigel Cole; AN EDUCATION di Lone Scherfig’, nominato agli Oscar e vincitore ai BAFTA; IN THE LOOP di Armando Iannucci, nominato agli Oscar e ai BAFTA; BRIGHT STAR di Jane Campion, nominato agli Oscar; e FISH TANK di Andrea Arnold vincitore ai BAFTA.

Tra le produzioni più recenti, SUITE FRANCESE di Saul Dibb, con Michelle Williams; X + Y, diretto da Morgan Matthews con Asa Butterfield, Rafe Spall e Sally Hawkins; A LITTLE CHAOS di Alan Rickman, con Kate Winslet; THE FACE OF AN ANGEL di Michael Winterbottom con Daniel Brühl; e la commedia BILL di Richard Bracewell.

CHARLOTTE BRUUS CHRISTENSEN (Direttore della Fotografia). VIA DALLA PAZZA FOLLA è la terza collaborazione della direttrice della fotografia danese con il regista Thomas Vinterberg. La prima volta fu in SUBMARINO del 2009 (Nimbus Films) e poi ne IL SOSPETTO (Zentropa Entertainment, con Mads Mikkelsen), per il quale ha vinto il Prix Vulcain De L'Artiste-Technicien (Best Technical Achievement) al Festival di Cannes del 2012.

La Christensen ha recentemente ultimato le riprese di LIFE, diretto da Anton Corbijn. Altri suoi crediti sono in THE ENGLISHMAN di Ian Sellar, MY BEST ENEMY di Oliver Ussing, e HUNKY DORY di Marc Evans, con Minnie Driver. CHALK, per la regia di Martina Amati, è stato premiato ai BAFTA 2012 come Miglior Cortometraggio.

Recentemente ha lavorato con Jonas Elmer nel film danese THE OTHER LIFE (DET ANDET LIV).

KAVE QUINN (Scenografo) ha studiato moda alla St Martins School of Art. Ha iniziato la sua carriera cinematografica come costumista, per poi passare alla scenografia; negli ultimi 15 anni ha firmato molti film come Scenografo. Una collaborazione molto stretta è quella con il regista Danny Boyle; i due hanno lavorato insieme in PICCOLI OMICIDI TRA AMICI, TRAINSPOTTING e UNA VITA ESAGERATA.

Tra gli altri suoi film, THE PUSHER - LAYER CAKE di Matthew Vaughn, BROKEN di Rufus Norris, e BEFORE I GO TO SLEEP di Rowan Joffe.

Nel 2011 Quinn ha firmato la scenografia di THE WOMAN IN BLACK di James Watkin, che è stato il più grande campione di incassi di sempre tra i film horror britannici. Nel 2012 ha firmato la scenografia nel debutto alla regia di Rufus Norris, BROKEN, che ha poi vinto un premio BIFA come Miglior Film. Ha firmato inoltre DIANA, diretto da Oliver Hirschbeigel, protagonista Naomi Watts.

CLAIRE SIMPSON (Montaggio) è una multipremiata montatrice che ha vinto un Oscar, un premio BAFTA e un premio Eddie per il suo lavoro con Oliver Stone in PLATOON. La Simpson ha poi ottenuto un premio BAFTA e una nomination agli Oscar e agli Eddie per LA COSPIRAZIONE - THE CONSTANT GARDENER, diretto da Fernando Meirelles.

La impressionante lista di crediti della Simpson comprende NINE di Rob Marshall, THE READER – A VOCE ALTA di Stephen Daldry, STOP-LOSS di Kimberly Peirce, POSSESSION – UNA STORIA ROMANTICA di Neil LaBute, WITHOUT LIMITS e TEQUILA CONNECTION di Robert Towne, I RE DEL MAMBO di Arne Glimcher, WALL STREET e SALVADOR di Oliver Stone, e CHI PROTEGGE IL TESTIMONE di Ridley Scott.

JANET PATTERSON (Costumi) ha ottenuto una nomination agli Academy Award, una nomination ai BAFTA e un premio dell'Australian Film Institute Award per il suo lavoro in LEZIONI DI PIANO di Jane Campion (1993). Nata a Sidney, Australia, la Patterson ha collaborato sempre con la Campion, come scenografa e costumista in BRIGHT STAR, HOLY SMOKE – FUOCO SACRO e RITRATTO DI SIGNORA, per il quale ha ottenuto una nomination agli Oscar per i costumi, e vinto il premio LA Film Critics Award per la scenografia. Patterson ha lavorato con Gillian Armstrong creando i costumi in OSCAR AND LUCINDA; e firmando scenografia e costumi in THE LAST DAYS OF CHEZ NOUS.

Tra gli altri suoi film, ha firmato i costumi in PETER PAN di P.J. Hogan, la scenografia in COME IN SPINNER di Robert Marchand, THE BODY SURFER di Ian Barry, EDENS LOST di Neil Armfield; e sia costumi che scenografia nel TV movie THE LIZARD KING di Geoffrey Nottage.

CRAIG ARMSTRONG (Musiche) è nato a Glasgow nel 1959. Armstrong ha studiato composizione e pianoforte alla The Royal Academy of Music di Londra dal 1977 al 1981.

Dalla sua base a Glasgow ha composto musiche per film, opere classiche e dischi. Ha composto le musiche per ROMEO + JULIET e MOULIN ROUGE di Baz Luhrmann; THE QUIET AMERICAN, RAY, ORPHANS; WORLD TRADE CENTER di Oliver Stone; ed ELIZABETH: THE GOLDEN AGE di Shekhar Kapur. Nel 2012 Armstrong ha collaborato per la terza volta con Baz Luhrmann per IL GRANDE GATSBY, per il quale ha ricevuto una nomination ai Grammy per la sua colonna sonora originale.

Per le sue colonne sonore Armstrong ha ottenuto due premi BAFTA, due premi Ivor Novellos, un Golden Globe, un American Film Institute Award, un Grammy e, nel 2007, un Outstanding International Achievement Award dal BAFTA scozzese.

Armstrong ha realizzato due dischi a proprio nome con l'etichetta Melankolic dei Massive Attack, e *Piano Works* per la Sanctuary nel 2004. *Memory Takes My Hand* è stato inciso per la EMI Classics nel 2008 con la violinista Clio Gould e la BBC Symphony Orchestra. Il suo ultimo album solo, *It's Nearly Tomorrow*, è stato inciso per la BMG Chrysalis nell'ottobre 2014 and features, con le collaborazioni di Paul Buchanan dei The Blue Nile, Brett Anderson e Chris Botti, tra gli altri.

Armstrong ha composto opere da concerto per la RSNO, London Sinfonietta, Hebrides Ensemble e The Scottish Ensemble. La seconda commissione di Armstrong per la Scottish Opera, *The Lady From the Sea*, è stata presentata all'Edinburgh International Festival nel 2012, vincendo lo Herald Angel Award.

Craig è attualmente professore ospite alla Royal Academy of Music di Londra, ed ha ricevuto l'onoreficenza di Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico per il suo lavoro nell'industria musicale.

GLENN FREEMANTLE (Sound Designer) ha iniziato a lavorare in sala montaggio dall'età di sedici anni, ed è diventato uno dei più esperti sound designers del Regno Unito, con più di cento film a suo nome. In oltre quarant'anni ha prodotto colonne sonore per film in tutto il mondo, lavorando con i più famosi registi e produttori.

Ha recentemente ottenuto un Oscar per il miglior montaggio del Sonoro, e miglior Suono ai BAFTA, per GRAVITY di Alfonso Cuarón; così come miglior Suono e la nomination agli Oscar per SLUMDOG MILLIONAIRE di Danny Boyle.

Ha ricevuto nominationi per il suo lavoro in 127 ORE, MARLEY, AN EDUCATION, BACKBEAT – TUTTI HANNO BISOGNO DI AMORE, LA BUSSOLA D'ORO, LA LEGGENDA DI BRUCE LEE ed AGORA. Tra le sue collaborazioni con la DNA ci sono THE BEACH, THE PAROLE OFFICER, STRICTLY SINATRA, THE FINAL CURTAIN, UN GIORNO PER SBAGLIO, 28 SETTIMANE DOPO, NON LASCIARMI, DREDD, SUNSHINE ON LEITH, ed EX MACHINA. Ha ricevuto una nomination dalla MPSE (Motion Picture Sound Editors) per 28 GIORNI DOPO, e un premio CONCH per SUNSHINE ON LEITH.

Altre sue collaborazioni recenti comprendono LA TEORIA DEL TUTTO, EVEREST, EX MACHINA, PADDINGTON, TRASH.

Sta lavorando attualmente al suono dell'imminente TARZAN.

Prima di VIA DALLA PAZZA FOLLA, **ANITA OVERLAND (Co-Produzione)** ha coprodotto RUSH di Ron Howard con Chris Hemsworth e Daniel Bruhl, THE IRON LADY con Meryl Streep, vincitrice agli Oscar e ai BAFTA per il suo ruolo come Margaret Thatcher. THE IRON LADY è stato diretto da Phyllida Lloyd e prodotto da Damian Jones.

Dal 2008 al 2009, la Overland ha prodotto la trilogia di film tv RED RIDING per Andrew Eaton alla Revolution Films, con i registi Julian Jarrold, James Marsh e Anand Tucker.

Precedentemente la Overland ha prodotto THE YOUNG VICTORIA per Graham King dell'Initial Entertainment Group, diretto da Jean-Mar Vallée con Emily Blunt, Rupert Friend, Miranda Richardson e Jim Broadbent. Ha co-prodotto anche A MIGHTY HEART – UN CUORE GRANDE di Michael Winterbottom con Angelina Jolie; e TRISTRAM SHANDY con Steve Coogan, Rob Brydon, Dylan Moran e Shirley Henderson.

Tra le altre sue coproduzioni spicca il docu-drama IN THIS WORLD per Andrew Eaton, diretto da Michael Winterbottom. IN THIS WORLD ha vinto l'Orso d'Oro al festival di Berlino

nel 2003, il premio Special Achievement In Production al BIFAS ed il premio BAFTA come Miglior film in lingua straniera.

Overland ha inoltre prodotto la premiata serie TV “The Book Group” per la sceneggiatrice e regista Annie Griffin; ed il film TV di Stephen Poliakoff THE TRIBE.

Nel 1994 ha prodotto un cortometraggio, SYRUP, diretto da Paul Unwin, che ha vinto il premio della Giuria al Festival di Cannes, ed è stato nominato come miglior cortometraggio ai BAFTA ed agli Oscar nel 1995.

Overland ha firmato come line producer altri film tra i quali COMPLICITA' E SOSPETTI di Anthony Mingella, THE CLAIM - LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA e WONDERLAND di Michael Winterbottom, SIMON MAGUS di Ben Hopkins, e MY SON THE FANATIC di Udayan Prasad.

Cast in ordine di apparizione

Bathsheba Everdene	CAREY MULLIGAN
Gabriel Oak	MATTHIAS SCHOENAERTS
Mrs. Hurst	TILLY VOSBURGH
Bailiffs	MARK WINGETT DORIAN LOUGH
Sergeant Doggett	SAM PHILLIPS
Sergeant Francis Troy	TOM STURRIDGE
Fanny Robbin	JUNO TEMPLE
Joseph Poorgrass	BRADLEY HALL
Jacob Smallbury	HILTON McRAE
Liddy	JESSICA BARDEN
Jan Coggan	HARRY PEACOCK
Bailiff Pennyways	VICTOR McGUIRE
William Boldwood	MICHAEL SHEEN
Farmer Stone	JODY HALSE
Parishioners	PAULINE WHITAKER BELINDA LOW
All Saints Vicar	LEONARD SZEPIETOWSKI
All Souls Vicar	JOHN GUNN
Undertaker	ANDREW PRICE
Solicitor	THOMAS ARNOLD
Mr. Boldwood's Butler	RICHARD DIXON
Old George	SPARKY
Stunt Coordinator	JULIAN SPENCER

Stunt Performers	JAMES GROGAN SEAN ADAMES STEPHEN RUTHERFORD GARY GRUNDY TOM AITKEN ZARENE DALLAS
Production Manager	PHOEBE MASTERS
First Assistant Director	MARTIN CURRY
Second Assistant Director	BEN HARRISON
Supervising Art Director Set Decorator	JULIA CASTLE NIAMH COULTER
Art Directors	HANNAH MOSELEY TIM BLAKE
Standby Art Director Graphic Designer	RACHEL AULTON EMILY LUTYENS
Production Buyers	CLAIRE GRAINGER ALICE FELTON
Assistant Set Decorator Art Department Assistant Art Department Runner Junior Draftsperson Storyboard Artists	KRYSIA WHITTY KATIE MONEY ELLIE MURPHY AISLINN TUDHOPE SIMON DURIC BRENDAN HOUGHTON
Crowd Second Assistant Director	GUY CAMPBELL TUSSY FACCHIN
Third Assistant Director Crowd Third Assistant Director Floor Runners	NATALIE ALLIN ALEXANDRA BEAHAN THOM MCNALLY ALEX IRVINE ELSPETH EDMONDS LAUREN EVANS
Casting Assistant	

B Camera Operator/Steadicam	ANDERS HOLCK
A Camera First Assistant	ASHLEY BOND
Camera	RAMI BARTHOLDY
B Camera First Assistant	CHRIS McALEESE
Camera	MEGAN OGILVIE
A Camera Second Assistant	JON MUSCHAMP
Camera	SAM IRWIN
B Camera Second Assistant	
Camera	
Camera Trainee	
Video Playback / Camera	
Trainee	
Production Sound Mixer	MITCH "WOOKIEE" LOW
Boom Operator	STÉPHANE MALENFANT
Sound Assistant	JACK WOODS
Post Production Supervisor	CLARE ST. JOHN
First Assistant Editor	JAMIE TURPIN
Trainee Editors (London)	BEAUMONT LOEWENTHAL
Assistant Editor (Dorset)	KATE McCOID
Trainee Editor (Copenhagen)	GWILLYM HEWETSON
	NANNA WOLF BEK
Music Editor	YANN McCULLOUGH
Supervising Sound Editor	GLENN FREEMANTLE
Re-Recording Mixers	IAN TAPP CAS
	NIV ADIRI CAS
Gaffer	ALEX SCOTT
Best Boy Electric	ANDREW O'DRISCOLL
	STEPHEN JAMES TATHAM
	OLIVER WHICKMAN
	NICK POWELL
Rigging Gaffer	JOHN TRUCKLE
Rigging Electricians	PETE SCOTT
	CHRIS BARROW
	RORY GRIERSON
	KILIAN DRURY
Key Grip	SIMON THORPE
Grip Assistant	CALLUM WATT
Grip Trainee	BERTIE WOOD

Assistant Costume Designer	FRANCOISE FOURCADE
Costume Supervisor	ELIZABETH HEALY
Wardrobe Mistress Principle Costume Standby	ELOISE PARK ISABELLE FRASER JOHN DUNN
Wardrobe Assistant Head Seamstress Costumiers	APRIL NASH AMANDA BROTHWELL RON MAWBAY DANIELLE EVERETT AMANDA DERBY SARAH FITZPATRICK SAMUEL CLARK
Costume Juniors	KATIE THACKERAY LUCY ANDERSON SALLY WINTER FREYA MURPHY SARAH HEATHERINGTON
Costume Trainees	ANNA GRAVELING CHLOE HOLDFORTH
Seamstresses	KIRSTEN ROBINSON ELIZABETH FARRER
Make-up and Hair Designer	SIAN GRIGG
Crowd Supervisor Hair Stylist Hair and Make-up Artist Junior Make-up and Hair Assistant Hair and Make-up Artists	BELINDA PARRISH TRACEY SMITH CHARLIE ROGERS JESSICA ALEXANDER BUNNY STANWAY-MAYERS LUCY SAMWORTH SAM BEAR JUTTA RUSSELL SHARON NICHOLAS
Location Manager	ALEX GLADSTONE

Assistant Location Manager	DAMON CRANE
Location Manager London	JAMES BUXTON
Unit Manager	DAVE BELL
Location Assistants	MATTHEW WINTER
	KARIN KAVANAGH
	ANTONIO GENZIANI
	BEN CONNOLLY
Location Marshalls	GEORGE JOHNSON
	SOPHIE HABIB-DELONCLE
	ANNE MOULI CASTILLO
Head Security	COLIN GILES
National Trust Liaison	LAUREN TAYLOR
Property Master	SCOTT KEERY
Property Storemen	STEVE WHEELER
	JONATHAN HURST
	PATRICIA BAILEY
Drapesman	JEAN-LOUIE RIOLS
Charge Hand Standby Props	DAVE FISHER
Standby Props	DEAN FISHER
Props Driver	NOCKER CURSON
Special Effects Supervisor	MARK HOLT
Lead Floor Special Effects	LEE HALES
Technician	KYLE MAY
Special Effects Technician	
Animals by	GILL RADDINGS STUNT DOGS AND
Animal Handlers	ANIMALS
	GILL RADDINGS
	SONIA TURNER
Horses and Carriages	THE DEVIL'S HORSEMEN
Horse Master	CAMILLA NAPROUS
Horse Wrangler	ADAM FRANCIS
Riding Double	EMMA THORLEY
Construction Manager	ALAN CHESTERS
Supervising Painter / Scenic	HENRY GALLAGHER
Artist	STEPHEN CREWE
Carpenters	JOHN CREWE
	MARTIN DUFFY
	KEITH RICHARDS
Scenic Artist	ALAN JONES
Painters	ANDREW ARMSTRONG
	ALEXANDER MACDONALD

Mapperton House Construction Liaisons	RAYMOND LEAF MIKE HIGGINS
HOD Rigger Standby Carpenter Standby Painter Standby Rigger	GRAHAM BAKER LEE HOSKEN MARK WOOD LES MILLS
Greens Supervisor Dressing Greens Standby Greens Dressing Greens Assistant Standby Greens Assistant	LUCINDA MCLEAN SCOTT DAVEY EMMA PISANO TOM TENNANT SIMON PITTAM
Production Coordinator Assistant Production Coordinator Production Secretary Production Runner Assistant to Director	VICTORIA ZALIN PHILIP PAGE ABBY MILLS BENJAMIN CROSS REBECCA CRONSHEY
For DNA Films Production Executive Assistant to Producers	LEAH CLARKE ALEX KENDALL AGNES MEATH BAKER
Office Assistants	JONNY WRATE VIVIEN KENNY
Production Accountant	RACHEL PLOSE
First Assistant Accountant Second Assistant Accountant Assistant Accountant Cashier	ZOIE MILLER GARETH BROCK MATTHEW LAWSON CHEYENNE CONWAY
Script Supervisor	SAN DAVEY
Unit Publicist Stills Photographer	SARAH CLARK ALEX BAILEY
Dialect Coaches	NEIL SWAIN EDDA SHARPE
Choreographer	PAUL HARRIS

Marine Coordinator Marine Supervisor	IAN CREED NED WILTSHIRE
Health & Safety Advisors Unit Medic	JAKE EDMONDS KEVIN MCGILL LINDA ROBERTS
Transportation Captain Transport Coordinator Dorset Dorset Cast Drivers	GLENN CHARTER CRAIG HOLDER DESMOND STEBBINGS TIMOTHY SMITH MALCOLM KING
London Cast Drivers	HASAN HUSEYIN DAVE RICHARDSON ANDRZEJ KORNELUK
Rushes Driver Minibus Drivers	NICK BRAMSTON ALEX CONWAY JOHN COOK
Facilities Captain Facilities Drivers	ADAM VINES KEVIN OATES TOM PROTHERO ANDY HASSALL
Visual Effects by	UNION VISUAL EFFECTS LTD
VFX Supervisor VFX Producer	ADAM GASCOYNE TIM CAPLAN
VFX Line Producer VFX Coordinators	NOGA ALON STEIN FINOLA O'BRIEN INÉS LI YING

VFX Lead Compositor	MITCH CREASE
VFX Compositors	MARK HONER
	MATTHEW CHAN
	MANUEL HUERTAS
	SHANI HERMONI
	MAX ALEXANDER
	MARTA CANAVATE
	LAURA COUMBE
	MARIA PERALTA RAMOS
FX Lead	LEWIS WRIGHT
FX Artists	BEN WILSON
Match Move	JAMES ROBERTS
	STIAN HALVORSEN
VFX Technical Assistant	ALESSANDRO COSTA
	NOEL O'MALLEY
	ALEXANDER HA
	ANDY CUTHBERT
Sound Design and Post Production	SOUND 24
Sound Design Editor	BEN BARKER
Sound Effects Editors	DILLON BENNETT
	DANNY FREEMANTLE
	EILAM HOFFMAN
	NIV ADIRI
Dialogue/ADR Editor	EMILIE O'CONNOR
Assistant Sound Editor	NICHOLAS FREEMANTLE
Foley Mixer	GLEN GATHARD
Assistant Foley Mixer	JEMMA RILEY-TOLCH
Foley Editor	LINDA BRENON
Foley Artists	PETE BURGIS
	JACK STEW
Re-Recorded at	PINEWOOD STUDIOS
Sound Mix Technician	JOHN SKEHILL
ADR Provided by	GOLDCREST POST PRODUCTION

ADR Mixers	MARK APPLEBY PETER GLEAVES HARRY PLATFORD MIKE TEHRANI
ADR Recordists	
Loop Group ADR Voice Casting	SYNC OR SWIM PHOEBE SCHOLFIELD
Post Production Accountant Assistant Post Accountant	TARN HARPER TINA ELLIS
Title Design and End Roller Post Production Consultant	MATT CURTIS STEVE HARROW
Digital Intermediate Provided by	COMPANY 3
Colourist	ADAM INGLIS
DI Producer Assistant DI Producer Digital Conform DI Colour Assistants	CHERYL GOODBODY KIRA FITZPATRICK JUSTIN TILLET AURORA SHANNON
Digital Film Bureau	LAURA PAVONE FIORENZA BAGNARIOL TIMOTHY P. JONES
Data Wrangler	GORDON PRATT DAN HELME
Head of Production Dailies Dailies Colourist Dailies Producer	JON GRAY MILES ANDERSON STEPHEN McGOWAN
Editing Equipment and Support Provided by Post Production Facilities, Copenhagen Post Production Script Dailies Processing by Film Processing (Post Production)	HIREWORKS EDITHOUSE Post Production Script i DA Post Production Script ILIES CINELAB
Score Orchestrated and Arranged by	DAVE FOSTER ROB SNEDDON and CRAIG ARMSTRONG

Score Preparation by Score Music Programmer	DAKOTA MUSIC SERVICE SCOTT FRASER
Score Conducted by Score Recorded by Score Mixed by	CECILIA WESTON RUPERT COULSON ANDY BRADFIELD
Orchestra Contractor Assistant Orchestra Contractor	ISOBEL GRIFFITHS LUCY WHALLEY
Score Recorded at Score Mixed at Assistant Engineer Technical Engineer Assistant Mix Engineer	ANGEL RECORDING STUDIOS STUDIO A LONDON CHRIS PARKER RICHARD BELLINGHAM AARON BUTLER
Orchestra Leader Solo Violin Piano	PERRY MONTAGUE-MASON CLIO GOULD SIMON CHAMBERLAIN CRAIG ARMSTRONG
Music Assistant	DAVE ARCH EMMA FORD
Additional Music Editors	MICHAEL CONNELL PAUL CHANDLER
On Set Music Producers	NEILL MACCOLL KATE ST. JOHN
Folk Musicians	ELIZA CARTHY JAMES DELARRE LAURENCE HUNT NIC HURST BETHANY PORTER SIMON RICHIE SAUL ROSE JOHN G. SMITH
Recorded at Recorded and Mixed by Additional Music Research	THE CHURCH, LONDON THE STRONGROOM, LONDON IAN DOWLING ELIZA CARTHY

Church Music Choir Choirmaster Organ Recorded at Recorded by	DORSET SINGERS AND YEOVIL CHAMBER CHOIR R HELEN BRIND REVEREND GRAHAM PERRYMAN ST OSMUND'S CHURCH, MELBURY OSMOND, DORSET PAUL SANDERSON AND STEVE WRIGHT
Dorset Music Research Cast Vocals Recorded at Recorded by	VIRGINIA ASTLEY SOUND GALLERY STUDIOS, EXETER DUNCAN CHAVE
Costumes Made by Wigs by	SANDS FILMS COS PROPS ANGELS THE COSTUMIERS RAY MARSTON
Cameras, Cranes and Dollies Provided by Steadicam by Lighting by Action Vehicles Additional SFX by Snow Effects by	PANAVISION RED RENTAL, DENMARK ARRI LIGHTING BICKERS ACTION SFX GB Ltd SNOW BUSINESS INTERNATIONAL
Accommodation Services Catering by Dorset Transport Extras Casting Facilities Provided by Radios Provided by Security Provided by Travel	LIL & KATE LONDON CLARKSON CATERING CRAIG'S TAXIS MAD DOG CASTING ON SET FACILITIES AUDIOLINK THE MOVIE LOT SECURITY MICHAEL DOVEY / THE APPOINTMENT GROUP
	FOR BBC FILMS
Senior Business Manager Head of Legal and Business Affairs Legal and Business Affairs Manager Development Executive Marketing Executive Legal and Production Assistant	MICHAEL WOOD ZOE BROWN LIVY SANDLER ED WETHERED JACQUI BARR RUTH SANDERS

Production Legal Services
Insurance Services Provided by
Completion Guarantor
Developed with the assistance
of

WIGGIN LLP
GALLAGHER ENTERTAINMENT
FILM FINANCES
BBC FILMS

Songs

Jerusalem The Golden
Lyric by Bernard of Cluny
Translated by John M. Neale
Music by Alexander Ewing

If Ye Love Me
Written by Thomas Tallis

Lay Me Low
Written by Addah Z. Potter

Limady
Traditional

Let No Man Steal Your Thyme
Traditional
Arranged by Neill MacColl & Kate St.John

Dribbles Of Brandy
Traditional
Arranged by Eliza Carthy, James Delarre, Laurence Hunt, Nic Hurst, Bethany Porter,
Saul Rose

Swiss Boy
Traditional
Arranged by Eliza Carthy, James Delarre, Laurence Hunt, Nic Hurst, Bethany Porter,
Saul Rose

Pretty Polly
Traditional
Arranged by Eliza Carthy, James Delarre, Laurence Hunt, Neill MacColl, Bethany
Porter, Saul Rose,
Kate St. John

O Come, O Come, Emmanuel
Traditional
Translated by John M. Neale

Yuletide Jig
Written by Yann McCullough
Arranged by Jake Parker

Michael Turner's Waltz
Traditional
Arranged by Eliza Carthy, James Delarre, Bethany Porter, John G. Smith

Jenny Lind Polka
Traditional
Arranged by Eliza Carthy, James Delarre, Bethany Porter, Saul Rose, John G. Smith

SOUNDTRACK AVAILABLE ON SONY CLASSICAL



THE PRODUCERS WISH TO THANK THE FOLLOWING
FOR THEIR ASSISTANCE

MAPPERTON HOUSE, DORSET
SYMONDSBURY ESTATE, DORSET
SYMONDSBURY FARMS LTD.
NATIONAL TRUST, DOWNE HOUSE FARM, EYPE,
BRIDPORT, DORSET
NATIONAL TRUST, CLAYDON, BUCKINGHAMSHIRE
NATIONAL TRUST, GOLDEN CAP, DORSET
BARBOUR CLOTHING

Prints by

Film Negative by



ANIMAL SAFETY AND WELFARE WAS MANAGED
ON SET AT ALL TIMES.

FILMED ON LOCATION IN DORSET, SOMERSET AND
OXFORDSHIRE, ENGLAND

PRINTS BY FotoKem

FILMED WITH PANAVISION® CAMERAS & LENSES



DOLBY DIGITAL (logo)

BBC FILMS LOGO

Approved No 49078



**© 2015 Tempco DNA Limited, Twentieth Century Fox
Film Corporation, British Broadcasting Corporation
and TSG Entertainment Finance LLC.**

**Twentieth Century Fox Film Corporation did not receive
any payment or other consideration, or enter into any
agreement, for the depiction of tobacco products in this
film.**

The events, characters and firms depicted in this photoplay are fictitious. Any similarity to actual persons, living or dead, or to actual events or firms is purely coincidental.

Ownership of this motion picture is protected by copyright and other applicable laws, and any unauthorized duplication, distribution or exhibition of this motion picture could result in criminal prosecution as well as civil liability.

©2015 TWENTIETH CENTURY FOX FILM CORPORATION. ALL RIGHTS RESERVED. PROPERTY OF FOX. PERMISSION IS GRANTED TO NEWSPAPERS AND PERIODICALS TO REPRODUCE THIS TEXT IN ARTICLES PUBLICIZING THE DISTRIBUTION OF THE MOTION PICTURE. ALL OTHER USE IS STRICTLY PROHIBITED, INCLUDING SALE, DUPLICATION, OR OTHER TRANSFER OF THIS MATERIAL. THIS PRESS KIT, IN WHOLE OR IN PART, MUST NOT BE LEASED, SOLD, OR GIVEN AWAY.